



# *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

*Il Sottosegretario di Stato  
On.le Rocco Girlanda*

**M\_INF-GABINETTO**  
Uffici Diretta Collaborazione Ministro  
SottoSegr-MIT-Girlanda  
REGISTRO UFFICIALE  
Prot: **0034981-24/10/2013-USCITA**

Roma, 24 ottobre 2013

Alle associazioni di categoria dei vettori  
Loro sedi

A seguito delle varie proposte emerse nei tavoli di incontro ed approfondimento che si sono tenuti lo scorso 22 e 23 ottobre con i rappresentanti delle vostre associazioni, il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti è prontamente intervenuto sui diversi ambiti sui quali è stato sollecitato un intervento che mi preme riepilogare.

In particolare, mi riferisco in primo luogo all'intervento dello stesso Ministro circa la volontà di promuovere la correzione, in sede parlamentare, della legge di stabilità dove si prevede la riduzione dei crediti di imposta per gli autotrasportatori per il rimborso delle accise sul carburante. Tale riduzione, nell'incidere sui costi diretti del trasporto, avrebbe un notevole effetto negativo sul settore e sui costi della produzione e delle merci.

In secondo luogo è stato presentato un emendamento governativo al decreto PA, attualmente in corso di approvazione alla Camera dei Deputati, che stabilisce – in particolare - che venga sospesa l'applicazione delle nuove sanzioni previste dal Sistri per altri dieci mesi a far data dal 1 ottobre 2013, recependo dunque la forte preoccupazione espressa in proposito dal settore.

Il Ministero sta inoltre provvedendo all'inserimento all'interno della bozza di decreto legge in corso di formalizzazione di una specifica norma per il settore dell'autotrasporto, tendente in particolare a salvaguardare il corretto esercizio dell'attività di trasporto, a combattere i fenomeni di concorrenza sleale e ad assicurare maggiore visibilità alle imprese più virtuose. Tale norma, nel riformulare le disposizioni concernenti i requisiti per il rinnovo degli organi del Comitato Centrale dell'Albo e garantire adeguata rappresentatività agli operatori del settore, ridefinisce i poteri dell'Albo Nazionale dell'autotrasporto di cose per conto di terzi, valorizzando le funzioni svolte da tale organismo ampliandone i compiti – anche mediante l'utilizzazione dei dati in possesso Ministero stesso – in tema di regolarità fiscale, previdenziale e assicurativa.

Inoltre, al fine di assicurare il rispetto di quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1071/2009 in merito all'accesso alla professione di autotrasportatore, uniformare a livello nazionale le procedure, nonché garantire un'opportuna semplificazione degli adempimenti da parte delle imprese di autotrasporto, la citata norma provvederebbe ad incardinare l'intero procedimento autorizzatorio in capo agli uffici periferici del Ministero delle Infrastrutture e dei

Trasporti, riconducendo nelle competenze di tale Dicastero anche le procedure inerenti il rilascio delle licenze di trasporto "in conto proprio", onde garantire la giusta coerenza sistematica al settore.

In ordine alle sollecitazioni inerenti il mancato rispetto dei tempi di pagamento si sta provvedendo alla valutazione di inserire la questione in apposita direttiva del Ministro – in corso di predisposizione - che, nel sollecitare l'applicazione delle vigenti disposizioni in materia, che andranno effettivamente attivate ed incrementate, tenda ad assicurarne l'effettiva applicazione per tutte le disposizioni già previste, anche mediante la ridefinizione delle competenze in merito all'emanazione degli atti sanzionatori.

Relativamente alle restanti problematiche emerse durante i predetti incontri, ribadisco il mio impegno sulla valutazione delle soluzioni da adottare, che saranno eventualmente trattate attraverso la predisposizione di specifici emendamenti, anche governativi, da presentare in sede di conversione parlamentare del provvedimento, ove ritenuto opportuno. Questioni sollevate da alcuni come, ad esempio, la rimodulazione dei tempi di pagamento (30 giorni) e la revisione delle disposizioni sui tempi di attesa di carico e scarico, necessitano infatti di ulteriori approfondimenti e confronti tra le parti.

Inoltre ritengo necessario, anche nel rispetto di tutte le questioni sollevate, affrontare congiuntamente le necessità sollevate per realtà territoriali come la Sicilia e la Sardegna per le quali sarà immediatamente convocato un tavolo per esaminare le problematiche come le questioni residue di Ecobonus, la filiera ortofrutticola e la verifica dei contenuti della convenzione con la Tirrenia per la continuità territoriale della Sardegna.

È quindi mia intenzione convocare nuovamente il tavolo di confronto non appena conosciuti i contenuti definitivi del Decreto Legge e quando lo stesso venga effettivamente varato dal Governo, al fine di valutare gli eventuali interventi condivisi da proporre per il Decreto stesso.

On. Rocco Girlanda

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'R. Girlanda', written in a cursive style.